



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** il Regolamento delegato relativo al Codice europeo di condotta sul partenariato (Reg. UE 240/2014) del 7 gennaio 2014 avente ad oggetto nello specifico "un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali di investimento europei", ed in particolare l'art. 10, nel quale si specifica che nel formulare le norme che disciplinano la composizione del Comitato di Sorveglianza gli Stati membri prendono in considerazione il coinvolgimento dei partner che hanno partecipato alla preparazione dei programmi e mirano a promuovere la parità tra uomini e donne e la non discriminazione;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione del 14 novembre 2022 che approva il Programma Nazionale "Sicurezza per la legalità" 2021-2027, per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna in Italia - CCI 2021IT16RFPR002;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTO** l'art. 53 del Decreto del Ministro dell'Interno del 6 febbraio 2020, il quale stabilisce che *“l’Autorità di gestione – Autorità responsabile dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali, ove non diversamente individuata, è il Vice Direttore generale della pubblica sicurezza preposto all’attività di coordinamento e pianificazione”*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Interno del 22 giugno 2022 con il quale sono state conferite al Prefetto Dott. Stefano Gambacurta le funzioni di Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza per l'attività di coordinamento e di pianificazione presso il Dipartimento della pubblica sicurezza;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 38 del citato Regolamento (UE) n.1060/2021, *“ciascuno Stato membro istituisce un comitato per sorvegliare l’attuazione del programma (“comitato di sorveglianza”), previa consultazione dell’Autorità di gestione, entro tre mesi dalla data della notifica allo Stato membro interessato della decisione di approvazione del programma”*;
- CONSIDERATO** che la composizione del Comitato di Sorveglianza è disciplinata dall'art. 39 del citato Regolamento (UE) n.1060/2021, il quale dispone che *“ciascuno Stato membro decide la composizione del comitato di sorveglianza e assicura una rappresentanza equilibrata delle autorità competenti e degli organismi intermedi dello Stato membro, come anche dei rappresentanti dei partner di cui all’articolo 8, paragrafo 1, attraverso un processo trasparente”* e che *“ciascun membro del comitato di sorveglianza ha diritto di voto. Il regolamento interno disciplina l’esercizio del diritto di voto e i dettagli della procedura in sede di comitato di sorveglianza conformemente al quadro istituzionale, giuridico e finanziario dello Stato membro interessato”*;
- CONSIDERATO** che il Comitato di Sorveglianza è presieduto da un rappresentante dello Stato membro o dell’Autorità di gestione, ai sensi dell'art. 39 del citato Regolamento (UE) n.1060/2021;
- CONSIDERATO** che le funzioni da attribuire a ciascun Comitato di Sorveglianza sono disciplinate dall'art. 40 del citato Regolamento (UE) n.1060/2021;
- RITENUTO** di dover procedere all’istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale *“Sicurezza per la legalità”* 2021-2027



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DECRETA

Il Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale "Sicurezza per la legalità" 2021-2027 è istituito e presieduto dall'Autorità di gestione.

I membri e gli invitati permanenti del Comitato di Sorveglianza sono elencanti all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Un rappresentante della Direzione Generale della Politica regionale della Commissione europea partecipa ai lavori del Comitato di sorveglianza in veste consultiva e di sorveglianza.

L'Autorità di gestione è incaricata di redigere il Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza e sottoporlo all'approvazione dei membri del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 38 paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 2021/1060. Il Regolamento interno, nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza, è approvato con il consenso della maggioranza semplice dei membri presenti.

L'Autorità di gestione è, altresì, incaricata di avviare tutte le attività conseguenti e atte al funzionamento del Comitato di Sorveglianza, inclusa la richiesta di designazione, ai membri e agli invitati permanenti del Comitato stesso, dei nominativi di propria rappresentanza.

Roma, 19 GEN. 2023

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

Giannini



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Allegato 1: *Composizione del Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale “Sicurezza per la legalità” 2021-2027*

Membri (art. 39, par. 1, I capoverso del Reg. (UE) n. 1060/2021)

- l’Autorità di gestione del Programma Nazionale “Sicurezza per la legalità” 2021-2027, in qualità di Presidente;
- l’organismo del Programma Nazionale “Sicurezza per la legalità” 2021-2027 che svolge la funzione contabile;
- un “*Punto di Contatto*” qualificato per la verifica della conformità del Programma alla Carta dei diritti fondamentali dell’UE, incardinato nella struttura dell’Autorità di gestione del Programma Nazionale “Sicurezza per la legalità” 2021-2027;
- un rappresentante designato dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;
- un rappresentante designato del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l’Unione Europea (IGRUE);
- un rappresentante designato del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- un rappresentante designato del Dipartimento per le Politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- un rappresentante designato del Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- un rappresentante designato del Dipartimento per l’amministrazione generale, per le Politiche del personale dell’amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie del Ministero dell’Interno;
- un rappresentante designato dell’Arma dei Carabinieri;
- un rappresentante designato della Guardia di Finanza;
- un rappresentante designato dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- un rappresentante designato dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID);
- un rappresentante designato della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
- un rappresentante designato dell’Unione Province Italiane (UPI);



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- un rappresentante designato dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI);
- un rappresentante designato per ciascuno dei seguenti Programmi Regionali cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale:
 - Programma Regionale Basilicata FESR 2021-2027;
 - Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
 - Programma Regionale Calabria FESR 2021-2027;
 - Programma Regionale Molise FESR 2021-2027;
 - Programma Regionale Puglia FESR 2021-2027;
 - Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027;
 - Programma Regionale Sicilia FESR 2021-2027;
- un rappresentante designato della Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL);
- un rappresentante designato della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (CISL);
- un rappresentante designato dell'Unione Italiana del Lavoro (UIL);
- un rappresentante designato dell'Unione Generale del Lavoro (UGL);
- un rappresentante designato dell'Unioncamere;
- un rappresentante designato della Confindustria;
- un rappresentante designato della Confesercenti;
- un rappresentante designato della Confcommercio;
- un rappresentante designato della Confartigianato;
- un rappresentante designato della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa;
- un rappresentante designato della Confcooperative
- un rappresentante designato per il Forum nazionale del terzo settore.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Invitati permanenti (art. 39, par. 1, III capoverso del Reg. (UE) n. 1060/2021)

- un rappresentante designato del Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione (NUVAP) del Dipartimento per le politiche di Coesione – Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- un rappresentante designato del Dipartimento per la funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- un rappresentante designato dall'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- un rappresentante designato della Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli organismi internazionali (SVI) - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- un rappresentante designato per il PNRR;
- un rappresentante designato per ciascuno dei seguenti Programmi Nazionali:
 - Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027;
 - Programma Nazionale “Equità nella Salute” 2021-2027;
 - Programma Nazionale “Inclusione e lotta alla povertà” 2021-2027;
 - Programma Nazionale “METRO plus e città medie Sud” 2021-2027;
 - Programma Nazionale “Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale” 2021-2027;
 - Programma Nazionale “Cultura” 2021-2027;
 - Programma Nazionale “Capacità per la coesione AT” 2021-2027;
- l'Autorità di audit del Programma Nazionale “Sicurezza per la legalità” 2021-2027;
- il Valutatore indipendente del Programma Nazionale “Sicurezza per la legalità” 2021-2027.

Invitati su specifiche tematiche

Il presidente del Comitato di Sorveglianza può invitare esperti di specifiche tematiche e rappresentanti di altre Amministrazioni.